

LA GAZZETTA DI BASILICATA

Martedì 12 giugno 2007

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Redford
CLASSIC & SPORTWEAR - DONNA
via Pretoria e via del Gallitello - Potenza



Quotidiano fondato nel 1987

Redford
CLASSIC & SPORTWEAR - UOMO
via Pretoria e via del Gallitello - Potenza

Gruppo Editoriale "La Gazzetta del Mezzogiorno" - Via Pretoria, 10 - 80138 Potenza - Tel. 0971/349111 - Fax 0971/349112 - E-mail: redazione@lagazzettadelmezzogiorno.it - Web: www.lagazzettadelmezzogiorno.it - Pagine: 12 - Periodico di informazione politica, economica, culturale, sportiva e di cronaca - Abbonamenti: 12 mesi 1.200.000 - 6 mesi 650.000 - 3 mesi 350.000 - 1 mese 120.000 - Spese di spedizione in abb. postale 70% - Distribuzione: 100% - Stampa: Grafica Editoriale "La Gazzetta del Mezzogiorno" - Via Pretoria, 10 - 80138 Potenza - Tel. 0971/349111 - Fax 0971/349112 - E-mail: stampa@lagazzettadelmezzogiorno.it - Web: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

AMBIENTE | Un portale cartografico regionale

Mappa virtuale su rischi e territorio



● Un portale cartografico per monitorare le aree a rischio di dissesto idrogeologico. È stato presentato ieri mattina a Potenza. Il progetto è frutto dell'intesa tra Regione e centro di morfologia integrata.

REGIONE | È on line sul sito Basilicatanet.it in collaborazione con il Centro di geomorfologia integrata per l'area del Mediterraneo

Un portale cartografico per prevenire

Foto aeree, immagini tridimensionali del territorio per esigenze di Protezione civile

LUCIGIA IERACE

● POTENZA. Il territorio lucano in foto aeree e satellitari, cartografie, ricostruzioni tridimensionali, mappe tematiche: una banca dati per lo studio e la prevenzione del rischio per fini di protezione civile, ma suscettibile di essere applicato anche in altri campi. Tutto questo nel nuovo portale cartografico on line sul sito della Regione Basilicata che mette a disposizione gratuitamente le mappe cartografiche lucane, aggiornate attraverso il sistema Gis (Geographic Information System). L'iniziativa, in collaborazione con il Centro di Geomorfologia integrata per l'area del Mediterraneo (Cgiam), consiste in una piattaforma informatica, sulla quale implementare tutte le informazioni disponibili ora e in futuro per avere una rappresentazione chiara e completa e soprattutto la disponibilità di informazioni connesse alla pericolosità dei siti, nella nostra regione, riguardo alle diverse tipologie di rischio cui sono sottoposti (sismico, idro-geologico, idraulico), alla vulnerabilità



La conferenza stampa di presentazione della carta [foto Bianchi]

dei sistemi urbanizzati (strutture residenziali e produttive, infrastrutture), al rischio dei beni economici, compresi quelli di valenza naturalistica. «Uno strumento innovativo - ha spiegato il consigliere del Cgiam Carlo Terranova - prima di tutto per il software utilizzato, strutturato su piattaforma WebGis open source, non commerciale e soprattutto ri-

spondente alle linee guida comunitarie e della pubblica amministrazione». «I dati acquisiti - ha sottolineato l'assessore alle Infrastrutture, Franco Mollica - sono utilizzabili sia per la gestione ordinaria del territorio che in caso di emergenze, come il verificarsi di frane, incendi boschivi e terremoti. Il sito, inoltre, consentirà il dialogo tra gli enti con com-

petenze nel campo della protezione civile, utilizzando una cartografia aggiornata e uniforme per tutti, ma sarà anche a disposizione della collettività e dei professionisti». Per imparare a utilizzare in modo interattivo il portale cartografico, in autunno saranno organizzati corsi di formazione riservati agli operatori della protezione civile. «L'utilizzo del portale cartografico - ha detto Giuseppe Basile, dirigente della Protezione civile di Basilicata - consentirà di redigere programmi di previsione e prevenzione dei rischi tali da consentire una pianificazione degli interventi a livello locale (provinciale e comunale) sempre più efficace ed aderente alle effettive necessità».

Alla presentazione sono intervenuti anche il presidente del Cgiam Maurizio Leggeri che ha sottolineato la necessità di verificare strutture che non hanno subito interventi dopo il sisma dell'80 e che sono particolarmente a rischio e l'amministratore del Cgiam Antonio Colangelo che ha ricordato il ruolo della Basilicata, scelta come area pilota nel settore.

TOGHE LUCANE | Reazioni agli sviluppi della settimana scorsa

Quella cena «indigesta» nell'inchiesta del pm De Magistris. Gli avvocati Lapenna e Bardi contestano (e denunciano) Iannuzzi

GIORGIO NELLI

● POTENZA. Una cena «indigesta», una digestione amara. L'inchiesta Toghe lucane continua a polarizzare l'attenzione per gli sviluppi mostrati nel recente passato e per quelli attesi nell'immediato futuro.

Ieri è stato il giorno dedicato alle vicende che vedono in qualche modo contrapposti due avvocati (Sergio Lapenna e Pierluigi Bardi) e due Gip (Alberto Iannuzzi e Rocco Pavese) per alcune dichiarazioni fatte da questi ultimi (e in particolare da Iannuzzi) al Pm di



Lapenna e Bardi durante l'incontro di ieri. Foto Tony Veceli